

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 1

| AREA DI RISCHIO A | | | | | | |
|---|---------------------------|---|---|---|---|--|
| ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE | | | | | | |
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Espletamento procedure concorsuali, di selezione, di mobilità | 8 Medio | Riduzione rischio di favoritismi e clientelismo mediante la delimitazione della discrezionalità della Commissione di concorso e la responsabilizzazione dei componenti della medesima | <p>- Predeterminazione dei criteri di valutazione dei punteggi per titoli vari e curricula (regolamento di organizzazione Uffici e servizi)</p> <p>- Dichiarazione in capo al RUP, al Presidente ed ai Commissari di concorso (nel verbale) in ordine alla insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti ex artt. 51 e 52 cpc e di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990;</p> <p>- Comunicazione preventiva al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in ordine alla composizione della Commissione di concorso;</p> | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 e nel 2016 il RPCT ha fatto parte delle Commissioni di concorso o è stato informato in ordine alla composizione delle medesime. La misura organizzativa, già prevista nei precedenti piani, si è rivelata efficace ed è stata pertanto riproposta. | <p>Giunta dell'Unione per approvazione regolamento di organizzazione uffici e servizi</p> <p>Responsabile del Settore "Organizzazione generale e sviluppo economico"</p> |

| | | | | | | |
|---|------------|--|--|---|---|--|
| | | | - Pubblicazione sul sito internet dell'ente dei bandi di concorso e procedure selettive per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale, nonché del numero dei dipendenti assunti. | | | |
| Effettuazione di progressioni orizzontali, riconoscimento di responsabilità o indennità specifiche | 9 Medio | Riduzione rischio di favoritismi tra i dipendenti mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | - redazione e proposta alla Giunta di apposito regolamento per la disciplina dei criteri e delle procedure per effettuare progressioni di carriera - Definizione in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa di responsabilità e specifiche indennità nei limiti di legge e di CCNL (Il Segretario dell'Unione, che svolge le funzioni di Responsabile Anticorruzione è individuato come Presidente della delegazione di parte pubblica) | Assolvimento obblighi di pubblicazione in materia di progressioni di carriera previsti dalla legge e dal presente piano | Nel 2015 e nel 2016 non sono state effettuate progressioni di carriera. | Responsabile del Servizio "Organizzazione generale e sviluppo economico" Segretario dell'Unione |
| Gestione eventuali conflitti di interesse nella fase di assegnazione da parte del responsabile di Servizio al personale assegnato della responsabilità di un procedimento | 9 Medio | Ridurre il rischio che siano perseguiti interessi personali da parte dei dipendenti nell'espletamento delle proprie competenze | - Aggiornamento dell'organigramma e funzionigramma con la supervisione del RPCT al fine di verificare la condizione personale del dipendente ed evitare di assegnare ad ufficio un dipendente per il quale si possano prefigurare ipotesi generalizzate di conflitto di interesse ed obbligo di astensione, con conseguente rallentamento dell'ordinaria gestione delle attività e la precostituzione di situazioni a rischio di eventi corruttivi - Adozione misure di garanzia di sostituibilità tra i dipendenti dello stesso ufficio, anche se addetti a mansioni diverse, per garantire la | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 e nel 2016 è stato aggiornato l'organigramma ed il funzionigramma con la supervisione del RPCT | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Responsabili di Servizio |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | <p>copertura del servizio anche nel caso di assenza per ferie o malattia, e per evitare indebito accentramento di funzioni e competenze, che potrebbero favorire comportamenti inopportuni, prima ancora che illegittimi</p> <p>- tutela <i>whistleblower</i>: il RPCT vigila sulla tutela dei dipendenti che hanno fatto segnalazioni rispetto ad ogni forma di mobbing</p> | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 2

| AREA DI RISCHIO B AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE | | | | | | |
|---|---------------------------|--|--|---|---|--|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Redazione determina a contrarre (definizione dell'oggetto) | 9 Medio | Riduzione della possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | -Ricorso a convenzioni Consip, al MEPA o a soggetti aggregatori (Regione Toscana, Centrale Unica di Committenza) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti e dell'ANAC -Utilizzo del sistema telematico di acquisizione regionale (START) per affidamenti sottosoglia, in modo da garantire massima trasparenza - Lettura dell'elenco delle determinazioni di ciascun servizio in occasione della Giunta, alla presenza del Segretario dell'Unione; | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Si rileva che nel 2015 è stata svolta una specifica attività formativa sull'utilizzo della piattaforma telematica di acquisizione START. Nel 2016 è stata effettuata attività di formazione sul nuovo codice dei contratti e sulle conseguenti modifiche al sistema START. La misura formativa è ritenuta particolarmente | Responsabile di servizio interessato Segretario per la lettura dell'elenco delle determinazioni |

| | | | | | | |
|--|------------|--|--|---|---|--|
| | | | | | efficace e pertanto da riproporsi anche nel triennio 2017-2019. | |
| Redazione determina a contrarre (scelta modalità di affidamento e criterio di aggiudicazione) | 9 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | <p>- Nei casi di ricorso all'affidamento diretto assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale nel rispetto delle Linee Guida n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 approvate dall'Anac con delibera 1097 del 26/10/2016</p> <p>- Lettura dell'elenco delle determinazioni di ciascun servizio in occasione della Giunta, alla presenza del Segretario dell'Unione</p> <p>-- Controllo del Segretario Comunale in occasione del rogito del contratto stipulato in forma pubblica amministrativa</p> | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Rispetto ai precedenti piani nell'aggiornamento 2017 è stata adottata una impostazione più prudentiale e sono state ampliate le misure di controllo | <p>Responsabile di Servizio interessato</p> <p>Segretario per il controllo in sede di rogito</p> |
| Redazione bando di gara (definizione dei requisiti di qualificazione) | 9 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Deve essere effettuata l'attestazione da parte del Nucleo di valutazione sul rispetto del D.Lgs. 33/2013. | Responsabile di Servizio interessato |
| Redazione del bando di gara (definizione dei criteri di aggiudicazione e definizione punteggi) | 9 Medio | Riduzione del rischio di previsione nel bando/capitolato di requisiti tecnici ed economici | - Riduzione al minimo della discrezionalità nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa fissazione di criteri e punteggi puntuali (regola da prevedere nel Regolamento) | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile di Servizio interessato |

| | | | | | | |
|--|---------|--|---|---|---|--|
| | | “sartoriali”o di mancata definizione dei criteri per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose | | | | |
| Valutazione delle offerte da parte del RUP/Commissione esaminatrice | 9 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Deve essere effettuata l'attestazione da parte del Nucleo di valutazione sul rispetto del D.Lgs. 33/2013. | Responsabile di Servizio interessato |
| Aggiudicazione nelle procedure negoziate | 9 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | -Adozione di regolamento che disciplini l'attività della Centrale di Committenza - Effettuazione procedura di gara mediante Centrale di Committenza in base al regolamento; -Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 -- Lettura dell'elenco delle determinazioni di ciascun servizio (comprese determine di aggiudicazione) in occasione della periodica riunione di Giunta, alla presenza del Segretario dell'Unione | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Si sottolinea l'importanza di adottare un regolamento aggiornato al nuovo Codice appalti, quale misura da attuarsi quanto prima possibile | Responsabile di Servizio interessato Segretario per la lettura dell'elenco delle determinazioni |
| Scelta del contraente negli affidamenti diretti (per importi inferiori a € | 9 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | - Nei casi di ricorso all'affidamento diretto assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale nel rispetto delle Linee Guida n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2016 | Deve essere effettuata l'attestazione da parte del Nucleo di valutazione sul | Responsabile di Servizio interessato Segretario per la |

| | | | | | | |
|--|------------|--|---|---|---|---|
| 40.000,00) | | | n.50 approvate dall'Anac con delibera 1097 del 26/10/2016 -Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 -- Lettura dell'elenco delle determinazioni di ciascun servizio (comprese determinazioni di aggiudicazione) in occasione della periodica riunione tra Giunta e PO, alla presenza del Segretario dell'Unione | | rispetto del D.Lgs. 33/2013. | lettura dell'elenco delle determinazioni |
| Esercizio del potere di autotutela mediante revoca del bando | 9 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | -Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 -- Lettura dell'elenco delle determinazioni di ciascun settore (comprese determinazioni di aggiudicazione) in occasione della periodica riunione della Giunta, alla presenza del Segretario dell'Unione | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Deve essere effettuata l'attestazione da parte del Nucleo di valutazione sul rispetto del D.Lgs. 33/2013. | Responsabile di Servizio interessato per assolvimento obblighi di trasparenza Segretario per la lettura dell'elenco delle determinazioni |
| Approvazione variante in corso di esecuzione del contratto | 9 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | Comunicazione preventiva della necessità di variante in corso d'opera all'organo esecutivo (Giunta dell'Unione) ed al Responsabile della prevenzione della corruzione | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 non sono state approvate varianti in corso di esecuzione del contratto. | Responsabile di Servizio interessato |
| Autorizzazione del subappalto | 9 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | -Effettuazione di controlli antimafia, mediante richiesta di informativa alla Prefettura, nei confronti dei soggetti subappaltatori | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | In data 02/11/2015 la Giunta ha deliberato di aderire al Protocollo di intesa con la Prefettura di Arezzo per | Responsabile di Servizio interessato |

| | | | | | | |
|--|------------|--|--|---|---|---|
| | | | | | l'estensione dei controlli antimafia ad ipotesi non previste dalla legge. | |
| Scelta del contraente per l'affidamento di lavori da eseguirsi con somma urgenza | 20 Alto | Evitare abusi volti ad eludere il rispetto dei principi per l'affidamento in somma urgenza mediante la creazione di un contesto di controllo diffuso | <p>-Indicazione dei motivi qualificati per l'adozione delle procedure di somma urgenza</p> <p>-Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013</p> <p>-Pubblicazione del verbale di somma urgenza sul sito web istituzionale</p> <p>-- Lettura dell'elenco delle determinazioni di ciascun servizio (comprese determinazioni di aggiudicazione) in occasione della periodica riunione della Giunta, alla presenza del Segretario dell'Unione</p> | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Deve essere effettuata l'attestazione da parte del Nucleo di valutazione sul rispetto del D.Lgs. 33/2013. | <p>Responsabile di Servizio interessato</p> <p>Segretario per la lettura dell'elenco delle determinazioni</p> |
| Scelta del RUP e della direzione lavori | 16 Alto | Evitare la scelta del medesimo soggetto concentrando sullo stesso il rischio di corruzione | <p>-Applicazione delle Linee Guida n.3 di attuazione del D.gs. 50/2016 adottate dall'ANAC con delibera 1096 del 26/10/2016</p> <p>- Formazione sulle nuove Linee Guida per tutti i dipendenti operanti presso la Centrale di Committenza e per tutti i responsabili di settore</p> <p>-Comunicazione semestrale (anche mediante procedura informatica automatica se possibile) al RPCT da parte del Responsabile di Servizio interessato delle nomine di RUP e Direttore dei lavori effettuate nel</p> | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | La misura formativa non era prevista nel precedente piano, ma è stata ritenuta fondamentale, anche in considerazione delle recenti nuove linee Guida ANAC | Responsabile di Servizio interessato |

| | | | | | | |
|--|--|--|----------|--|--|--|
| | | | semestre | | | |
|--|--|--|----------|--|--|--|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 3

| AREA DI RISCHIO C | | | | | | |
|--|---------------------------|---|---|---|-----------------------------|--|
| PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI SFERA GIURIDICA DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO | | | | | | |
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Concessione di beni del patrimonio agricolo forestale | 9 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi e creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'elenco dei beni del patrimonio agricolo forestale concessi in uso prolungato a terzi, indicante le seguenti informazioni: - Descrizione del bene concesso - Estremi del provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri a carico del beneficiario - Durata della concessione | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio Forestazione |
| Concessione in gestione esclusiva di beni immobili e mobili dell'Ente | 12 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi e creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione discipline regolamentari esistenti e assolvimento obblighi di pubblicazione - Obbligo di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio "Organizzazione generale e sviluppo economico" |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | prolungato a terzi, indicante le seguenti informazioni: - Descrizione del bene concesso - Estremi del provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri a carico del beneficiario - Durata della concessione | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 4

| AREA DI RISCHIO D | | | | | | |
|---|---------------------------|--|--|---|--|--------------------------------------|
| PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI SFERA GIURIDICA DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO | | | | | | |
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Concessione di contributi e benefici economici a privati (ad opera di tutti gli uffici) | 9 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | Pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni: a) nome e dati fiscali del soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Deve essere effettuata l'attestazione da parte del Nucleo di valutazione sul rispetto del D.Lgs. 33/2013 | Responsabile di Servizio interessato |

| | | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|--|
| | | | responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; | | | |
|--|--|--|---|--|--|--|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 5

| AREA DI RISCHIO E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO | | | | | | |
|---|---------------------------|--|--|---|--|--|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Emissione mandati di pagamento | 6 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | - Approvazione nuovo regolamento di contabilità - Monitoraggio tempi medi di pagamento | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio "Gestione finanziaria contabile e controllo - Unione" per l'Unione Responsabile del Servizio "Gestione finanziaria contabile e controllo - Castiglion Fibocchi" per Castiglion Fibocchi |
| Riconoscimento debiti fuori bilancio (rilascio parere tecnico contabile favorevole) | 8 Medio | Creazione di un contesto non favorevole alla corruzione | - Partecipazione del Responsabile di Settore e del Segretario dell'Unione e del Segretario del Comune di Castiglion Fibocchi ad attività formative e di aggiornamento - Adeguata motivazione della proposta | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel PTPC 2014-2016 tale attività non era considerata a rischio di corruzione. Nel 2016 è stata | Responsabile del Servizio "Gestione finanziaria contabile e controllo - Unione" per l'Unione Responsabile del |

| | | | | | | |
|----------------------------|-------------|--|---|---|--|---|
| | | | di deliberazione - Assolvimento obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013 e di trasmissione alla Corte dei Conti | | adottata una impostazione più prudentiale, confermata per il 2017 | Servizio "Gestione finanziaria contabile e controllo - Castiglion Fibocchi" per Castiglion Fibocchi |
| Custodia e maneggio valori | 12 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di fenomeni corruttivi | -Esecuzione di controlli interni da parte del Responsabile di Servizio | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel PTPC 2014-2016 tale attività non era considerata a rischio di corruzione. Nel 2016 è stata adottata una impostazione più prudentiale, confermata nel 2017. | Responsabile del Servizio "Gestione finanziaria contabile e controllo - Unione" per i controlli relativi agli agenti contabili dell'Unione Responsabile del Servizio "Gestione finanziaria contabile e controllo - Castiglion Fibocchi" per i controlli relativi agli agenti contabili del Comune di Castiglion Fibocchi |

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 6

| AREA DI RISCHIO F | | | | | | |
|--|---------------------------|--|---|---|--|--------------------------|
| CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI | | | | | | |
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Attività di controllo sulle dichiarazioni sostitutive | 12 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | - Attuazione rotazione dei dipendenti assegnati alle attività di controllo -Tutela whistleblower | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel PTPC 2014-2016 tale attività non era considerata a rischio di corruzione. Nel 2016 è stata adottata una impostazione più prudentiale, confermata nel 2017. | Responsabili di Servizio |
| Attività di controllo sul comportamento dei dipendenti | 16 Alto | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | - Partecipazione dei Responsabili di servizio ad attività formative sulle tecniche di gestione del personale ed in materia di anticorruzione - Coinvolgimento del Segretario dell'Ente da parte del responsabile di Servizio nella gestione delle situazioni più delicate o problematiche di gestione del personale -Tutela whistleblower | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel PTPC 2014-2016 tale attività non era considerata a rischio di corruzione. Nel 2016 è stata adottata una impostazione più prudentiale, confermata nel 2017. | Responsabili di Servizio |
| Esercizio del potere disciplinare | 8 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione | - Partecipazione dei responsabili di servizio e del Segretario dell'Ente ad attività formative in materia | Attuazione delle stesse misure | Nel PTPC 2014-2016 tale attività non era considerata a rischio | Responsabili di Servizio |

| | | | | | | |
|---|------------|---|---|---|--|---|
| | | di eventi corruttivi | -Obbligo di informazione preventiva del Sindaco o dell'Assessore delegato al Personale in occasione dell'avvio e della conclusione dei procedimenti disciplinari | previste per l'anno 2017 | di corruzione. Nel 2016 è stata adottata una impostazione più prudentiale, confermata nel 2017. | Ufficio procedimenti disciplinari |
| Irrogazione di sanzioni | 6 Medio | Creazione di contesto sfavorevole a fenomeni persecutori o di mobbing | - Partecipazione dei Responsabili di servizio ad attività formative sulle tecniche di gestione del personale ed in materia di anticorruzione - Coinvolgimento del Segretario dell'Ente da parte del responsabile di Servizio nella gestione delle situazioni più delicate o problematiche di gestione del personale -Tutela whistleblower | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel PTPC 2014-2016 tale attività non era considerata a rischio di corruzione. Nel 2016 è stata adottata una impostazione più prudentiale, confermata nel 2017. | Responsabili di Servizio |
| Verifica presenza sul posto di lavoro dei dipendenti | 15 Alto | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | -Collocazione sistema elettronico di rilevazione della presenza in luogo pubblico e di passaggio - Periodica verifica delle timbrature da parte del Responsabile del Servizio Personale e obbligo di report al Responsabile della prevenzione della corruzione -Tutela whistleblower | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel PTPC 2014-2016 tale attività non era considerata a rischio di corruzione. Nel 2016 è stata adottata una impostazione più prudentiale, confermata nel 2017. | Responsabili di Servizio |
| Attività di verifica equilibri economico finanziari delle società partecipate e degli organismi | 8 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Effettuazione regolari controlli sulle società partecipate | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie | Responsabile del Settore "gestione finanziaria contabile e controllo - Unione" per le società partecipate |

| | | | | | | |
|-------------|--|--|--|--|--|--|
| partecipati | | | | | | dall'Unione Responsabile del Settore "gestione finanziaria contabile e controllo - Castiglion Fibocchi" per le società partecipate dal Comune di Castiglion Fibocchi |
|-------------|--|--|--|--|--|--|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 7

| AREA DI RISCHIO G INCARICHI E NOMINE | | | | | | |
|--|-----------------------------------|--|---|---|--|--|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Processo di autorizzazione di incarichi extra-istituzionali dei dipendenti ex art.53 D.lgs. 165/2001 | 9 Medio | Riduzione rischio di favoritismi tra i dipendenti mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutti gli incarichi autorizzati e conferiti - Apposizione del visto da parte del Segretario dell'Ente sulle autorizzazioni date dai Responsabili di Settore ai dipendenti ad essi assegnati (in conformità al regolamento vigente) | Assolvimento obblighi di pubblicazione in materia di incarichi previsti dalla legge e dal regolamento sugli incarichi di cui all'art.53 del d.lgs. 165/2001 | Deve essere effettuata l'attestazione da parte del Nucleo di valutazione sul rispetto del D.Lgs. 33/2013 | <p>Responsabili di servizio relativamente alla pubblicazione dell'autorizzazione conferita</p> <p>Segretario dell'Ente per apposizione del visto</p> |
| Conferimento incarico di collaborazione, consulenza, studio e ricerca | 16 Alto | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | - Rispetto della normativa e dei regolamenti interni in merito all'attribuzione di incarichi ex art 7 D.Lgs.n. 165/2001 (espressa motivazione nella deliberazione/determina di conferimento in ordine ai requisiti di legislativi e giurisprudenziali per la legittimità dell'incarico) | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 e nel 2016 in Unione non sono stati attribuiti incarichi rientranti in tali categorie | Responsabile di servizio interessato |
| Nomina, designazione e | 8 Medio | Creazione di un contesto di | -Assolvimento obblighi di trasparenza in materia ex D.Lgs. 33/2013 | Attuazione delle stesse | Nel PTPC 2014-2016 tale attività | Organi di governo |

| | | | | | | |
|--|--|---|---|--|---|------------------------------|
| <p>revoca dei rappresentanti dell'Ente in società, enti ed organismi partecipati</p> | | <p>controllo diffuso non favorevole alla corruzione</p> | <p>- Verifica assolvimento obblighi di trasparenza da parte del Nucleo di valutazione</p> | <p>misure previste per l'anno 2017</p> | <p>non era considerata a rischio di corruzione. Nel 2016 è stata adottata una impostazione più prudentiale, confermata nel 2017</p> | <p>Nucleo di valutazione</p> |
|--|--|---|---|--|---|------------------------------|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 8

| AREA DI RISCHIO H AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO | | | | | | |
|--|-----------------------------------|--|--|---|---|--------------------------|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Definizione e approvazione transazioni, accordi bonari e arbitrati | 6 Medio | Creazione di un contesto di controllo diffuso non favorevole alla corruzione | <p>Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, delle transazioni, degli accordi bonari e degli arbitrati di cui agli artt. 239, 240 e 241 del d.lgs. 163/2006, contenenti le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oggetto - importo - soggetto beneficiario - responsabile del procedimento - estremi del provvedimento di definizione della procedimento | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 e nel 2016 in Unione non sono state concluse transazioni, accordi bonari, arbitrati. | Responsabile di Servizio |

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 9

| AREA DI RISCHIO I ESPROPRI | | | | | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|---|---|---|---------------------------------|--|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabile |
| Procedure espropriative | 9 medio | Ritardo nella conclusione del procedimento al fine di favorire il privato coinvolto Scelta discrezionale del bene da espropriare | -Controllo preventivo sugli atti di avvio della procedura espropriativa da parte del Segretario dell'Ente nel cui interesse è avviata la procedura stessa -Obbligo di report semestrale al Segretario dell'Ente sullo stato di attuazione delle procedure espropriative -Obbligo di comunicazione semestrale da parte del Responsabile di Servizio al RPCT dei casi di ritardo nella adozione del procedimento conclusivo | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile di servizio (relativamente alla richiesta di controllo preventivo e alla comunicazione al RPCT sul rispetto dei tempi del procedimento) Segretario dell'Ente (relativamente al controllo preventivo) |

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 10

| AREA DI RISCHIO L INTERVENTI DI POLIZIA MUNICIPALE | | | | | | |
|--|-----------------------------------|--|--|---|--|--|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabi le |
| Controlli ed interventi in materia di edilizia e ambiente/abbandono rifiuti/affissioni | 6 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazioni e di eventi corruttivi | -Rotazione del personale di vigilanza impiegato nella attività di controllo del territorio -Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 il RPCT (in qualità di Segretario dell'Unione) ha sottoposto a controllo a campione gli atti della polizia municipale. Tuttavia non è stata verificata la rotazione del personale nelle attività di controllo del territorio. Si suggerisce di effettuare tali controlli nel 2017, in considerazione dell'ingresso del Comune di Loro Ciuffenna nella gestione associata di p.m. e del conseguente aumento del numero di personale sul quale effettuare la rotazione. | Responsabile Servizio associato di polizia municipale |
| Accertamenti anagrafici di residenza | 6 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazioni e di eventi corruttivi | -Rotazione del personale di vigilanza impiegato nella attività di accertamento -Possibilità per il RPCT di rilevare, mediante applicativo informatico, eventuali ritardi nella conclusione del procedimento | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Nel 2015 sono stati rilevati nel Comune di Castelfranco Piandiscò ritardi nell'esecuzione degli accertamenti anagrafici, a cui è stato posto rimedio dai responsabili di settore interessati. La misura specifica di prevenzione prevista nel PTPC 2014 consistente nell'obbligo di comunicazione del ritardo nella | Responsabile Servizio associato di polizia municipale RPCT nominato presso ciascun Ente |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|---|
| | | | | | <p>conclusione del procedimento da parte del responsabile di settore al Responsabile della prevenzione della corruzione si è rivelata farraginosa ed inefficace. Si è ritenuto pertanto di sostituire tale misura con la previsione dell'adozione nel 2016 di un sistema automatico di rilevazione del ritardo mediante applicativo informatico. Tuttavia tale applicativo non è stato attivato in considerazione della assenza per maternità del RPCT. Si ripropone tale misura nel 2017 per tutti gli enti facenti parte della gestione associata. Ovviamente il controllo sarà effettuato dal RPCT nominato presso ciascun Ente.</p> | <p>per il controllo sui ritardi nella conclusione del procedimento.</p> |
|--|--|--|--|--|---|---|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 11

| AREA DI RISCHIO I PIANIFICAZIONE URBANISTICA | | | | | |
|--|-----------------------------------|---|--|---|--|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio |
| Approvazione di variante specifica allo strumento urbanistico generale | 6 Medio | Creazione di un contesto sfavorevole alle infiltrazioni mafiose mediante l'introduzione di controlli antimafia ulteriori rispetto a quelli di legge | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dell'informativa antimafia dalla competente Prefettura nei confronti dei soggetti promotori della variante e stipulanti convenzioni urbanistiche (attuazione Protocollo di intesa del 31/10/2015) -Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |
| Redazione del piano strutturale e del piano operativo (strumento urbanistico generale) | 8 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | <ul style="list-style-type: none"> - Affidamento dell'incarico di redazione nel rispetto della legge (D.Lgs.50/2016) e delle Linee Guida ANAC - Affidamento mediante Centrale di committenza in conformità al D.gs.50/2016 e sulla base del regolamento della Centrale di Committenza - composizione interdisciplinare dello staff incaricato della redazione del piano (ad esempio con la presenza di competenze ambientali, paesaggistiche, | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |

| | | | | | | |
|--|--------------------|---|--|--|--|---|
| | | | giuridiche) | | | |
| <p>Publicazione del piano urbanistico generale (piano strutturale e piano operativo) e raccolta delle osservazioni</p> | <p>8 Medio</p> | <p>Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione</p> | <p>-Adozione di strumenti di pianificazione partecipata (ad esempio consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati) o di forme dirette di comunicazione delle scelte politiche sottese al piano in un momento che precede l'approvazione formale dello strumento urbanistico generale</p> <p>-Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento</p> <p>- Previsione di esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione</p> | <p>Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017</p> | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> |
| <p>Approvazione del piano urbanistico generale</p> | <p>8 Medio</p> | <p>Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione</p> | <p>- Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento all'impatto sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale</p> <p>- Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni al fine di verificare quali e quante proposte presentate da privati siano state accolte e con quali motivazioni</p> <p>--Tutela whistleblower</p> | <p>Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017</p> | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> |

| | | | | | | |
|--|---------------------|---|--|--|--|---|
| <p>Adozione di piano attuativo di iniziativa privata</p> | <p>12 Medio</p> | <p>Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di incontri preliminare tra il responsabile del procedimento e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore - redazione di Linee guida interne, oggetto di pubblicazione sul sito web, che disciplinino la procedura da seguire e introducano forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio check list di verifica degli adempimenti da porre in essere e trasmettere al RPC) - costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sulla assenza di conflitti di interesse - predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni - richiesta di presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare al fine di verificare la fattibilità del programma di interventi e l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori -Attuazione del Protocollo di Intesa con la Prefettura stipulato il 31 ottobre | <p>Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017</p> | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> |
|--|---------------------|---|--|--|--|---|

| | | | | | | |
|--|-------------|---|---|---|--|--|
| | | | 2015. --Tutela whistleblower | | | |
| Publicazione del piano attuativo di iniziativa privata e raccolta osservazioni | 12 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto di controllo diffuso sfavorevole alla corruzione | -Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento - Previsione di esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |
| Approvazione del piano attuativo | 12 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto di controllo diffuso sfavorevole alla corruzione | - Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento all'impatto sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale - Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni al fine di verificare quali e quante proposte siano state accolte e con quali motivazioni --Tutela whistleblower | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |
| Adozione e approvazione di un piano attuativo in variante di iniziativa pubblica | 8 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto di controllo diffuso sfavorevole alla corruzione | - -Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento - Previsione di esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |

| | | | | | | |
|--|-------------|--|--|---|--|--|
| | | | -Tutela whistleblower | | | |
| Redazione della convenzione urbanistica nell'ambito del processo di pianificazione attuativa | 8 Medio | Assicurare la completezza e l'adeguatezza dei contenuti della convenzione | -Utilizzo di schemi di convenzione-tipo che assicurino una completa ed organica regolazione di tutti gli aspetti (obbligo di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e di quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria o di quelle necessarie per allacciare la zona ai servizi pubblici; obbligo di cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e per le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale; eventuale corresponsione, in alternativa alla cessione di aree, di una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione o comunque non inferiore al costo di acquisizione delle aree; congrue garanzie finanziarie per gli obblighi in capo al privato). A titolo esemplificativo si richiama il modello elaborato da ITACA del 7 novembre 2013 | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |
| Convenzione urbanistica - Calcolo degli oneri | 12 Medio | Ridurre il rischio di corruzione mediante misure che assicurino una corretta e adeguata commisurazione degli oneri | - Attestazione da parte del RUP, da allegare alla convenzione, in ordine all'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri - pubblicazione delle tabelle sul sito web del Comune di Castiglion Fibocchi -assegnazione, ove possibile, della mansione di calcolo degli oneri a personale diverso da quello che cura | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |

| | | | | | | |
|--|-------------|--|---|---|--|--|
| | | | l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione | | | |
| Convenzione urbanistica - Individuazione delle opere di urbanizzazione | 12 Medio | Ridurre il rischio di corruzione mediante la garanzia di una effettiva valutazione della coerenza delle opere proposte con le esigenze pubbliche | <ul style="list-style-type: none"> - identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del Responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sulla adeguatezza del livello qualitativo dell'intervento proposto - previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria - calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o del Comune di Castiglione Fibocchi, anche tenendo conto dei prezzi che l'Amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe - richiesta per le opere ammesse a scomputo di un progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art.1 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 50/2016 da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse - rotazione, ove possibile, del personale | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> <p>Responsabile del Servizio "Lavori Pubblici" per il contenuto del parere</p> |

| | | | | | | |
|---|---------------------|---|--|--|--|---|
| | | | <p>che si occupa dell'istruttoria, anche avvalendosi di personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione</p> <p>- previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche</p> | | | |
| <p>Convenzione urbanistica- cessione di aree necessarie per opere di urbanizzazione</p> | <p>16 Alto</p> | <p>Riduzione delle possibilità di verificarsi di eventi corruttivi</p> | <p>- individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la cortta individuazione e quantificazione delle stesse e che richieda un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica</p> <p>- monitoraggio da parte del Responsabile di settore sui tempi e gli adempimenti connessi all'acquisizione gratuita delle aree</p> | <p>Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017</p> | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> |
| <p>Convenzione urbanistica- Monetizzazione delle aree a standard</p> | <p>15 Medio</p> | <p>Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione</p> | <p>- adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori delle aree, da aggiornare annualmente</p> <p>- previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici e funzionari contabili provenienti da altre amministrazioni (ad esempio Agenzia delle Entrate)</p> <p>- previsione del pagamento della</p> | <p>Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017</p> | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> |

| | | | | | | |
|--|------------|--|---|---|--|--|
| | | | monetizzazione contestualmente alla stipula della convenzione e in caso di rateizzazione richiesta di idonee garanzie | | | |
| Esecuzione delle opere di urbanizzazione | 16 Alto | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | <p>- costituzione, se possibile, di apposita struttura interna composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze adeguate alla natura delle opere, che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichino puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione (compreso l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate)</p> <p>- comunicazione a carico del soggetto attuatore delle imprese utilizzate</p> <p>- verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori per verificare il rispetto della convenzione</p> <p>- previsione in convenzione di apposite misure sanzionatorie in caso di ritardo o mancata esecuzione dei lavori (ad esempio penali o divieto di rilascio del titolo abilitativo per le parti di intervento non attuate)</p> <p>- la nomina del collaudatore deve essere fatta dal Comune con oneri a carico del soggetto attuatore</p> <p>-</p> | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |

| | | | | | |
|--|------------|---|---|---|--|
| Rilascio certificati di destinazione urbanistica | 9 Medio | Riduzione delle possibilità di verificarsi di eventi corruttivi | <ul style="list-style-type: none"> -Introduzione procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze; -Monitoraggio semestrale e report dei tempi di evasione delle istanze -Tutela whistleblower | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |
|--|------------|---|---|---|--|

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

SCHEDA 12

| AREA DI RISCHIO L EDILIZIA | | | | | | |
|---|--------------------------|--|---|---|----------------------|--|
| PROCESSO INTERESSATO | LIVELLO DI RISCHIO | OBIETTIVO | MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE | | | |
| | | | Anno 2017 | Anni 2018 2019 | Note di monitoraggio | Responsabil e |
| Redazione convenzione urbanistica precedente al rilascio del permesso a costruire convenzionati (ex decreto legge 12 settembre 2014 n.133 Sblocca Italia) | 12 Medio | Riduzione delle possibilità di manifestazioni e di eventi corruttivi | Attuazione delle misure previste nella scheda 11 - Area Pianificazione Urbanistica, per i processi attinenti alla convenzione urbanistica (redazione, calcolo oneri etc) | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |
| Assegnazione pratiche per istruttoria ai fini del rilascio e del controllo dei titoli abilitativi | 12 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di svolgimento di attività professionale nell'ambito del territorio comunale per i dipendenti che operano nell'ufficio edilizia - obbligo di dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi e di contiguità con i professionisti/utenti | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |

| | | | | | | |
|---|--------------------|---|--|--|--|---|
| <p>Richiesta di integrazioni documentali ai fini del rilascio di titoli abilitativi</p> | <p>8 Medio</p> | <p>Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione</p> | <p>. adozione di misure organizzative atte a garantire un adeguato numero di risorse umane impegnate in questa attività istruttoria (anche mediante la previsione di assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale)</p> <p>- monitoraggio da parte del responsabile di settore dei tempi di conclusione dei procedimenti e segnalazione al RPCT dei casi di non conclusione dell'istruttoria entro i tempi stabiliti dalla legge per ciascuna tipologia di titolo abilitativo (SCIA etc)</p> | <p>Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017</p> | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> |
| <p>Calcolo del contributo di costruzione</p> | <p>6 Medio</p> | <p>Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione</p> | <p>- adozione di procedure telematiche che consentano una gestione automatica del processo</p> <p>- pubblicazione dei meccanismi di calcolo del contributo e delle possibilità di rateizzazione e delle sanzioni sul sito web del Comune di Castiglion Fibocchi</p> <p>-assegnazione, ove possibile, della mansione di calcolo del</p> | <p>Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017</p> | | <p>Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto"</p> |

| | | | | | | |
|--|-------------|--|---|---|--|--|
| | | | contributo a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del rilascio del titolo abilitativo | | | |
| Controllo dei titoli rilasciati | 12 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | <p>- regolamentazione dei casi e modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a controllo a campione (ad esempio con sorteggio in data fissa, utilizzando un estrattore di numeri verificabili nel tempo, dando alle pratiche presentate un peso differente in ragione della rilevanza o problematicità dell'intervento)</p> <p>- effettuazione di controllo a tappeto su tutte le pratiche che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico ritenuto dalla Giunta comunale, su proposta del Responsabile di servizio, di particolare rilevanza</p> | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |
| Vigilanza sulla attività edilizia soggetta a titolo abilitativo edilizio | 12 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | - adozione di misure organizzative affinché le funzioni di vigilanza siano attribuite a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio di funzioni istruttorie nelle pratiche edilizie, hanno relazioni continuative con i professionisti/direttori lavori | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | <ul style="list-style-type: none">- attribuzione dell'attività di accertamento più complesse, come la valutazione della impossibilità della restituzione in pristino, a organismi collegiali, con eventuale ricorso a tecnici di altri uffici o di altri enti - definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione - Verifiche a campione del calcolo delle sanzioni - istituzione di un registro (meglio se telematico e direttamente consultabile dal RPCT del Comune) degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento - pubblicazione sul sito web del Comune di castiglion Fibocchi di tutti gli interventi oggetto di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | | |
|---|-------------|--|--|---|--|--|
| | | | - Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, compreso le attività esecutive dei provvedimenti finali | | | |
| Vigilanza su attività edilizia non soggetta a titolo abilitativo edilizio (attività libera, soggetta a CIL) | 12 Medio | Riduzione rischio di corruzione mediante la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione | - definizione di un calendario di controlli da svolgere in collaborazione con la polizia municipale | Attuazione delle stesse misure previste per l'anno 2017 | | Responsabile del Servizio associato "Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto" |